



## **COMUNICATO STAMPA**

### **MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: TRASPARENZA NEGLI IMPEGNI ASSUNTI A PARIGI PER I PRIMI 6 PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

*Firmato il contratto tra ISPRA, UNEP-DTU e UNOPS  
per ICAT (Initiative on Climate Action Transparency)*

Al via il progetto che supporta i Paesi emergenti e in via di sviluppo che hanno bisogno di formazione per migliorare la trasparenza negli impegni assunti derivanti dall'Accordo di Parigi in materia di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; si parte con **Etiopia, Botswana, Iran, Maldive, Tunisia e Bahamas**, Paesi con i quali attualmente il MATTM collabora promuovendo iniziative di cooperazione nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici.

Il progetto nasce dalla firma del contratto, avvenuta lo scorso 18 settembre a Roma, tra ISPRA, UNEP-DTU (*United Nations Environmental Programme – Danish Technical University Partnership*), enti attuatori e UNOPS (*United Nations Office for Projects and Services*), gestore del fondo fiduciario per ICAT - *Initiative on Climate Action Transparency*, <http://www.climateactiontransparency.org/>). Il progetto, della durata di 18 mesi, ha come obiettivo accrescere la capacità di rendicontazione e comunicazione dei Paesi beneficiari sui progressi relativi agli impegni di mitigazione e di adattamento a livello nazionale e sull'utilizzo delle risorse finanziarie ricevute. Nel 2016 l'Italia, attraverso il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare, ha deciso di finanziare ICAT con 5 milioni di Euro e nel 2017 all'ISPRA è stato affidato il compito di implementare il progetto che afferisce ai fondi del MATTM.

L'Accordo di Parigi, entrato in vigore il 4 novembre 2016, dopo la ratifica di 55 Paesi che rappresentano almeno il 55% delle emissioni globali di gas serra, è stato ratificato ad oggi da 180 Paesi sui 197; per la prima volta, praticamente tutti gli Stati del mondo si sono impegnati formalmente a ridurre le loro emissioni entro il 2030, attraverso dei piani di mitigazione chiamati "[Nationally Determined Contribution](#)" (NDC).

ICAT, iniziativa volontaria multilaterale, sviluppata nell'ambito della Convenzione sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) e l'Accordo di Parigi, ha lo scopo di supportare i Paesi emergenti e in via di sviluppo nell'ambito degli impegni derivanti dall'Accordo di Parigi.

L'ISPRA, responsabile in Italia del reporting e della contabilizzazione degli assorbimenti e delle emissioni di gas serra nell'ambito UNFCCC e Protocollo di Kyoto, trasferirà l'esperienza acquisita nel corso di questi anni, realizzando attività formative rivolte ai funzionari e ai principali *stakeholder* dei paesi beneficiari.

Le attività di formazione potranno essere incentrate sulle metodologie da applicare per la stima delle emissioni nell'ambito dell'inventario nazionale dei gas serra, sulla pianificazione, valutazione e reporting di politiche e misure di mitigazione, per i diversi settori, e sulla valutazione degli accordi istituzionali e impianto normativo necessario per garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione nell'ambito dell'Accordo di Parigi.

Roma, 2 ottobre 2018

#### **Ufficio stampa ISPRA**

Cristina Pacciani – Tel. 329/0054756

06/50072076-2042-2260

[stampa@isprambiente.it](mailto:stampa@isprambiente.it)

 @ISPRAmbiente  
  @ISPRA\_Press  
  @ispra\_ambiente